



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6

Sessione Ordinaria di 1^a convocazione Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Moro Davide

Oggetto: Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 Legge 190/2014).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

N. 792 reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

2.9 APR. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

L'anno duemilasedici, addi diciannove del mese di aprile alle ore 20.30 nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

| Ruolo | Cognome e Nome | Pres | Ass. G | Ass. I |
|-------------|-----------------------|------|--------|--------|
| Sindaco | Moro Davide | X | | |
| Consigliere | Rosina Andrea | X | | |
| Consigliere | Mattiolo Filippo | X | | |
| Consigliere | Favero Gino | X | | |
| Consigliere | Carpanese Alice | X | | |
| Consigliere | Penello Laura | X | | |
| Consigliere | Gazzabin Serena | X | | |
| Consigliere | Pizzo Giovanni | X | | |
| Consigliere | Menegazzo Cinzia | X | | |
| Consigliere | Garbo Claudio | X | | |
| Consigliere | Gallinaro Giulia | X | | |
| Consigliere | Menegazzo Nicola | X | | |
| Consigliere | Crivellaro Giampietro | X | | |

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio E' DIVENUTA ESECUTIVA
 Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il
E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

Partecipa alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa Segretario Comunale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sigg.Moro Davide, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto. Scrutatori sono i sigg.ri: Pizzo Giovanni- Menegazzo Cinzia - Garbo Claudio

Copia conforme all'originale.

Li, 29 APR. 2016
IL RESP. DEL SERV. SEGRETARIA
Bertipaglia Catia



Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 19/04/2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. ed int.

POSITIVO

Li. 19/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Quarantin Luigino

OGGETTO: Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 Legge 190/2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economia, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO che:

- il comma 611, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un *"processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette*;
- lo scopo del processo di razionalizzazione è di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*;
- il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:
 - o eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - o soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
 - o eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
 - o aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - o contenimento dei costi di funzionamento;

DATO ATTO che:

- a norma del comma 612, dell'articolo unico, della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione consiliare n. 58 del 16.10.2015 (di seguito, per brevità, *"Piano 2015"*);
- il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 27.10.2015 (comunicazione prot. n. 11033);
- il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente;
- il comma 612, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una *"relazione"* nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- la *relazione* è proposta dal sindaco, seppur materialmente predisposta dal segretario comunale;
- la stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015;
- al pari del Piano 2015, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione;

EVIDENZIATO che nel Piano di Razionalizzazione fra le partecipate del C.V.S., era stato erroneamente riportata la denominazione della partecipata *"Enerco Energie S.p.A."* anziché *"Veneto Energie S.p.A."*;

VISTA la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che si allega sub A.) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

SENTITI gli interventi registrati nel corso della discussione aperta sull'argomento come riportati nell'allegato B) alla presente deliberazione per formarne parete integrante e sostanziale;

CIÒ PREMESSO, votando in forma palese con:

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 0

astenuti n. 1 (Crivellaro Giampietro)

accertati con l'assistenza degli scrutatori retro indicati;

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di approvare e fare propria la *Relazione*, del sindaco, *conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate*, che alla presente si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di inviare copia della presente alla sezione di Controllo della Corte dei Conti del Veneto;

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese, riportantè 12 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuti (Crivellaro Giampietro), espressa dai n. 13 consiglieri presenti e votanti, accertati con l'assistenza degli scrutatori retro indicati;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del TUEL.

Allegati:

Allegato A) – relazione conclusiva

Allegato B) – verbale di discussione

ALLEGATO A ALLA DELIBERA C.C.
N. 6 DEL 19.04.2016

COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

| |
|--|
| COMUNE DI DUE CARRARE Provincia di Padova |
| 31 MAR. 2016 |
| Prot. N. 3566 |
| Cat. Class. Fasc. |

Relazione conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611, ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612, dell'articolo unico, della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 58 del 16.10.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 27.10.2015 (comunicazione prot. n. 11033).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione comunale - sezione trasparenza - Enti controllati - Società partecipate;

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

- **CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.**, con una quota del 3,36%

La società Centro Veneto Servizi S.p.A., inoltre, detiene le seguenti partecipate dirette che per il Comune di Due Carrare, costituiscono partecipate indirette:

della Controllata:

- **CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE Srl (C.V.G.A. srl)**, 100% quote sociali:

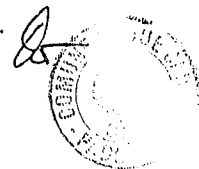
quote minoritarie nelle società:

- **PRONET S.r.l.** in liquidazione, con la quota del 15,69%;
- **ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.**, con la quota del 9,97%;
- **VENETO ENERGIE S.p.A.**, con la quota del 9,97%; (erroneamente indicata nel Piano di Razionalizzazione 2015 come "Enerco Energie S.p.A." anziché come "Veneto Energie S.p.A.")
- **NE-T BY TELERETE NORDEST S.r.l.**, con la quota del 5,98%;
- **VIVERACQUA S.c.a.r.l.**, con la quota del 8,72%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

Per completezza di informazione, si precisa che il Comune, partecipa anche ai seguenti Consorzi, che costituendo una "forma associativa" di cui al Capo V, del Titolo II, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono stati inseriti nel *Piano di razionalizzazione 2015* e, di conseguenza, non sono presenti nella presente relazione conclusiva:

- **Consorzio Obbligatorio di Bacino Padova Quattro**, in liquidazione con una quota del 6,59%. Tale consorzio costituiva l'autorità d'ambito dei rifiuti prima della legge regionale n. 52 del 31.12.2012, alla quale era stata assegnata anche la gestione dei rifiuti.
- **Consorzio Padova Sud**, inizialmente costituito dai Consorzi Obbligatori dei Bacini Padova Tre e Quattro, in liquidazione, a cui affidavano i contratti di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Successivamente i due Consorzi Obbligatori, Bacini Padova Tre e Quattro, in liquidazione, cedevano le quote del suddetto nuovo consorzio ai Comuni. La quota di partecipazione del Comune di **Due Carrare**, all'interno del nuovo Consorzio Padova Sud, è pari al 3,3635%.



2.1. Società C.V.S. (Centro Veneto Servizi) Srl

Con atto del 26/11/1993 a rogito Dr. Mario Sacco, notaio in Este, Rep. n. 53643 fu costituita l'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi con sede in Monselice, per la gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie a servizio dei Comuni aderenti all'Azienda stessa, giusta deliberazione di Consiglio Com.le n. **56 del 30/11/1992**.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D. Lgs. n. 267/2000, l'Azienda consorziale con delibera di Assemblea Straordinaria del 26/06/2003 fu trasformata in Società per Azioni, giusto rogito dr. Giorgio Gottardo notaio in Padova n. 30886 di rep. in data 26/06/2003, con la denominazione di Centro Veneto Servizi Spa, il cui atto costitutivo ebbe a recepire il testo di Convenzione già sottoscritto dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi e dai Comuni soci in data 26/11/1993.

L'art. 5 dello statuto consorziale, approvato da questa Amministrazione con i precitati atti consiliari, prevede che tutto il patrimonio costituito da beni immobili e mobili conferiti dai Comuni aderenti vada a costituire il patrimonio dell'Azienda stessa; ciò avvenne con atto notaio dr. Giorgio Gottardo rep. n. 41.166/7.497 del 16/06/2006.

Il Centro Veneto Servizi S.p.a. è una società per azioni a totale partecipazione pubblica.

E' società multipartecipata alla quale partecipano, oltre ad Due Carrare, altri 58 Comuni della Provincia di Padova e Vicenza, è società strumentale degli enti proprietari, è cioè lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

Il Comune di **Due Carrare** possiede una quota sociale pari a **3,36 %** del capitale sociale di € 200.465.044,00 pari a n. **6.733.474,00 azioni** del valore di € 1,00 cadauna. L'adesione ha durata fino al 31/12/2043.

La principale missione della società Centro Veneto Servizi Spa (C.V.S. Spa) è l'erogazione del servizio relativo al "ciclo integrato delle acque".

Come già precisato nel *Piano 2015*, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

2.4. Partecipazioni indirette

In relazione alle partecipazioni indirette, ricordato che le stesse derivano dalla partecipazione diretta nelle stesse di C.V.S. S.p.A., come già precisato nel piano di razionalizzazione, non avendo il Comune di Due Carrare, in relazione alla propria partecipazione societaria, il controllo di C.V.S. Spa e non trovandosi in una posizione dominante, le valutazioni e le proposte formulate, che di seguito si riportano, sono state rimesse, per le necessarie determinazioni, all'assemblea intercomunale di coordinamento che svolge controllo analogo sulla società e, successivamente, all'assemblea dei soci.

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, tenuto conto delle finalità perseguite, si è proposto a C.V.S. S.p.A.:

- la dismissione delle partecipazioni in Enerco Distribuzioni S.p.A. ed Enerco Energia S.p.A. in quanto non strategiche e non indispensabili in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti. Per la partecipazione in Enerco Energia S.p.A., tra l'altro, sussiste la fattispecie della soppressione ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) della legge 190/2014.
- la dismissione delle partecipazioni in NE-T BY TELERETE NORDEST S.r.l. in quanto non strategica per la società e non indispensabile in riferimento alle finalità istituzionali dei Comuni aderenti.
- il mantenimento della partecipazione nel Centro Veneto Gestione Acque (CVGA) S.r.l. e Viveracqua S.c.a.r.l., in relazione alle azioni sinergiche complementari che le attività e servizi svolti da queste società realizzano con C.V.S. S.p.A., sottolineando:
- per quanto concerne CVGA, che la Società ha per oggetto statutario l'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza industriale relativamente ad attività e servizi strettamente connessi al ciclo idrico integrato e allo sviluppo di altre linee di business. In particolare, allo stato, CVGA svolge per conto di CVS:
- la gestione dei trattamenti bottini e il servizio di bollettazione, prima svolto da società esterne ed ora internalizzato;
- per conto di alcuni Comuni lo studio e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, allo scopo di ottenere significativi risparmi energetici.
- per quanto riguarda Viveracqua S.c.a.r.l., che la Società agisce come Centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse nonché Referente unico per le società aderenti a Viveracqua, tra cui C.V.S. S.p.A., per i rapporti con AEEGSI attribuiti in competenza a Viveracqua e infine come Referente unico con i finanziatori per favorire condizioni più favorevoli sui piani di sviluppo (es. Hydrobond);

In relazione a dette determinazioni si effettua il seguente aggiornamento:

| Società | Decisione del consiglio comunale | Attività svolte |
|--|----------------------------------|--|
| PRONET Srl in liquidazione | da dismettere | Concluse tutte le procedure da parte di CVS; in attesa del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto (si stima la conclusione della procedura entro l'anno). |
| ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A. | da dismettere | Conclusa la procedura di cessione della partecipazione – Esperita procedura ad evidenza pubblica, in data 21 dicembre 2015, a rogito Notaio Gottardo di Padova n. 58.494 di Rep., è stata stipulata la cessione ad Enerco Distribuzione spa delle azioni proprie di CVS pari a n. 2.413.772 della medesima Enerco Distribuzione. Il corrispettivo della cessione è stato pari a € 2.760.000. |
| VENETO ENERGIE S.p.A. (si precisa che erroneamente la presente partecipazione era indicata nel Piano di Razionalizzazione 2015 come "Enerco Energie S.p.A." anziché come "Veneto Energie S.p.A.") | da dismettere | Avviato il processo di cessione della partecipazione societaria - E' stata avviata una procedura pubblica negoziata previa pubblicazione di un bando di gara per l'offerta in vendita di n. 99.700 azioni della società Veneto Energie S.p.A. per un valore minimo pari ad Euro 99.700. Si stima la conclusione della procedura entro il corrente esercizio |
| NE-T BY TELERETE NORDEST Srl | da dismettere | Avviato il processo di cessione della partecipazione della società, l'Assemblea, nella seduta del 28.04.2015, ha deliberato di avviare il processo di cessione di tale partecipazione. In data 01.10.2015 il Consiglio di Amministrazione di CVS ha deliberato di conferire al socio di maggioranza di Telerete, analogamente a quando deliberato dagli altri soci, il mandato collettivo per il concorso alla dismissione del 51% della compagine azionaria, comprendete l'intera quota di partecipazione di CVS, che dovrà |

| | | | |
|--|--------------------------------|---------------------|--|
| | | | <p>garantire l'importo di € 54.401,00 a conclusione dell'operazione di dismissione, giusto quanto comunicato con nota del CVS prot. n. 22153 del 15.10.2015. In seguito all'incontro tra le società mandanti tenutosi lo scorso 16 marzo 2016, il socio di maggioranza di NE-T BY TELERETE NORDEST Srl. Aps Holding S.p.A., darà ora avvio all'attività per la dismissione del 51% della compagine azionaria.</p> |
| <p>CENTRO GESTIONE (C.V.G.A.) S.r.l</p> | <p>VENETO ACQUE</p> | <p>da mantenere</p> | <p>Attività accessoria compresa nel perimetro del servizio idrico integrato, come previsto dall'AEEGSI, che consiste nella commercializzazione, su libero mercato, dei rifiuti liquidi industriali che vengono successivamente trattati negli impianti di depurazione di CVS;</p> <p>Efficientamento del ciclo attivo e del controllo di gestione in favore di CVS, mediante internalizzazione delle attività a più alto contenuto di know-how, lasciando all'outo-sourcing le attività a basso valore aggiunto quali i servizi di lettura mediante fotolettura e di recapito.</p> |

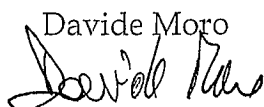
| | | |
|------------------|--------------|---|
| VIVERACQUA Scarl | da mantenere | <p>Obiettivi della società sono: la creazione di sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.</p> <p>Viveracqua svolge le seguenti funzioni:</p> <p>Centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse;</p> <p>Referente unico per le società aderenti, nei rapporti con AEEGSI;</p> <p>Referente unico con i finanziatori per favorire le migliori condizioni sui piani di sviluppo (es. operazione Hydrobond I e II);</p> <p>Coordina Gruppi di Lavoro sulle principali aree operative delle società del Servizio Idrico Integrato aderenti.</p> |
|------------------|--------------|---|

Con la presente esposizione si ritiene di aver assolto agli adempimenti previsti dal comma 612, dell'articolo unico, della Legge di Stabilità per il 2015, la quale prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

Due Carrare, 31.03.2016

IL SINDACO

Davide Moro




Allegato B) alla deliberazione di C.C. n. 6 del 19.04.2016
Interventi registrati nel corso della discussione.

SINDACO

Chiedo alla dottoressa Annalisa Merlo di relazionare sul punto.

SEGRETARIA GENERALE

Ad ottobre dell'anno scorso abbiamo adottato il piano di razionalizzazione in esecuzione delle disposizioni del piano Cottarelli che prevedeva l'eliminazione di tutte le società che in qualche modo si duplicavano, non erano essenziali per l'ente. In quell'occasione abbiamo fatto un censimento delle varie partecipazioni che aveva il Comune di Due Carrare, e sono stati indicati gli obiettivi dell'Amministrazione in merito alla conservazione o alla cessione o scioglimento delle varie società. Per quanto riguarda questo Comune, le partecipazioni sono minime perché c'è la partecipazione in Cvs acqua che gestisce tutto il ciclo dell'acqua, che aveva in proprietà a sua volta una serie di altre partecipazioni che per il Comune sono partecipazioni indirette. È chiaro che la partecipazione sia diretta, e conseguentemente anche indiretta, è in quantità minime per questo Comune, perciò l'unica cosa che si poteva fare, era dare l'indicazione dei nostri obiettivi, ma non si avevano capacità decisionali in seno all'assemblea di queste società. In ogni caso, la volontà del Consiglio comunale è stata riportata nelle assemblee del Cvs ed è stato detto ciò che si voleva fare a proposito di Pronet srl, Enerco Distribuzione, Veneto Energie, Ne-t by Telerete Nordest, Cvga (Centro veneto gestione acque) e Viveracqua scarl. In questo momento, sempre in esecuzione del piano Cottarelli, facciamo un rendiconto di ciò che è avvenuto e lo aggiorniamo su questa situazione. Perciò vi informiamo che per quanto riguarda la Pronet srl questa era in liquidazione, sono state concluse tutte le procedure. Adesso si era in attesa del bilancio finale e poi ci sarà la cancellazione della società. Enerco Distribuzione anche in questo caso è stata conclusa la procedura di cessione della partecipazione attraverso una gara. Anche in questo caso, non c'è più questa partecipazione indiretta. Per quanto riguarda Veneto Energie, è stato avviato il processo di cessione della partecipazione societaria attraverso una procedura pubblica negoziata. Per quanto riguarda Ne-t Telerete è stato avviato il processo di cessione della partecipazione della società a seguito dell'assemblea del 28 aprile 2015. È stato deliberato di avviare il processo di cessione di tale partecipazione. Il consiglio di amministrazione di Cvs ha deliberato di conferire al socio di maggioranza di Telerete, analogamente a quanto deliberato dagli altri soci, il mandato collettivo per il concorso alla dismissione del proprio 51 per cento della compagine azionaria comprendente l'intera quota di partecipazione di Cvs che dovrà garantire l'importo di 54.401 euro a conclusione dell'operazione di dismissione. In seguito all'incontro tra le società mandanti tenutosi lo scorso 16 marzo, il socio di maggioranza di Ne-t by Telerete Nordest che è Aps holding spa, darà ora avvio all'attività per la dismissione del 51 per cento della compagine azionaria. Per quanto riguarda invece Centro veneto gestione acque, era stato già deliberato che veniva mantenuta questa partecipazione, in quanto accessoria alle attività del Cvs. La medesima cosa è stata deliberata per Viveracqua che è quella che in qualche modo fa da centrale di committenza per il Cvs. Altre partecipazioni non ce ne sono, se non le partecipazioni ai consorzi, ma non sono società.

Discussione generale

CONSIGLIERE GARBO

Una domanda diretta alla dottoressa Merlo. Il Comune di Due Carrare è socio per una percentuale ics all'interno di Centro veneto servizi spa, rifaccio un secondo la storia così capiamo tutti quanti magari. All'interno di Cvs spa c'è Cvga che è ancora attiva, poi mi risulta che il Centro veneto servizi spa abbia una quota all'interno di Enerco, poi Pronet lei ha detto che è in liquidazione?

SEGRETARIA GENERALE

Si è conclusa la procedura da parte di Cvs di dismissione. È stata liquidata e chiusa.

CONSIGLIERE GARBO

Seusa Sindaco, hai detto anche come l'altra? Quindi della partecipazione di Cvs spa in Enerco. Quindi è in *progress*, è in fase di conclusione si può dire.

SEGRETARIA GENERALE

La Pronet. Mentre per Enerco hanno avuto un corrispettivo di 2.76 milioni di euro per la cessione. Il 21 dicembre 2015 con atto del notaio Gottardo di Padova.

CONSIGLIERE GARBO

Poi c'era Ne-t by Telerete.

SEGRETARIA GENERALE

Recedono quindi rimane ad Aps holding.

CONSIGLIERE GARBO

C'era anche Veneto Energie.

SEGRETARIA GENERALE

Che qua dicono che è stato avviato il processo di cessione.

CONSIGLIERE GARBO

Perché Veneto Energie era a totale capitale di Enerco, se ben ricordo.

SEGRETARIA GENERALE

Sicuramente una quota era di Cvs.

CONSIGLIERE GARBO

Quindi conclusa queste operazioni *in itinere*, il Comune di Due Carrare avrà solo una partecipazione in Cvs e non avrà nient'altro...

SEGRETARIA GENERALE

No, ci sarà ancora l'indiretta Cvga e Viveracqua scarl.

ASSESSORE ROSINA

Comunque nell'ottica di riforma del Cvs occuparsi solo ed esclusivamente di acqua. Questo in sostanza è l'effetto che poi provoca sulla partecipazione comunale.

SINDACO

Se non ci sono altre dichiarazioni o precisazioni, procediamo alla votazione.

Favorevoli 12

Astenuti 01

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Favorevoli 12

Astenuti 01

Il Consiglio approva.